

E' POSSIBILE CONFRONTARE I PROGRAMMI ELETTORALI 2018 ?

Non è semplice fare un'analisi dei programmi delle forze politiche. C'è anche chi ritiene si tratti di un esercizio inutile: siamo in tempo di fake news, di post-verità, quindi non ci si può fidare di quanto viene detto e promesso, ... la differenza tra le intenzioni espresse da forze politiche alleate (come per la coalizione di centro-destra) rende poi difficile immaginare quello che potranno essere le politiche di un futuro governo. Ma forse vale la pena tentare comunque un'analisi, in quanto per esercitare in modo responsabile il voto occorre conoscere le diverse proposte, almeno le principali.

Infatti, aldilà che si tratti di promesse più o meno realizzabili, dalle proposte elettorali emerge un certo modo di intendere la società e le priorità nell'uso delle risorse, il futuro dell'Italia, la sua collocazione internazionale, ... Ed è su questo che è opportuno formarsi un giudizio, più che sui singoli aspetti tecnici delle proposte.

Il 1° passaggio può essere anzitutto una **valutazione sulla legislatura** appena conclusa:

2013 – elezioni che seguono la crisi molto pesante del governo Berlusconi (alto rischio economico dell'Italia, con spread oltre 600, discredito internazionale e vicende giudiziarie di SB e di Bossi) – governo Monti deve sistemare l'emergenza (a costo di provvedimenti pesanti e impopolari come la legge Fornero sulle pensioni) – dalle elezioni non esce una maggioranza solida, dopo gli inutili tentativi di dialogo tra PD e M5S, si forma un governo a guida CS (presidente Enrico Letta), con il sostegno di una parte del CD (NCD il gruppo di Alfano, v. presidente CdM), che continua l'esperienza Monti. Nel febbraio 2014 subentra il governo Renzi, sostenuto da una maggioranza simile alla precedente e accentua l'azione riformista. Nel febbraio 2017 viene eletto presidente della repubblica Sergio Mattarella. Si avviano alcune riforme e provvedimenti (scuola, lavoro, reddito di inclusione, Terzo settore, banche popolari, stabilizzazione precari, unioni civili, biotestamento, accoglienza migranti, cittadinanza poi non approvata dal Parlamento): su alcune vi sono differenze che dividono però sia i sindacati che la maggioranza ed il PD in particolare.

Nel dicembre 2016, dopo la sconfitta al referendum costituzionale, a Renzi subentra Gentiloni (già ministro degli esteri), con un governo simile al precedente (con il sostegno di altri elementi del CD, come il gruppo di Verdini e con la critica di una parte dei deputati di sinistra, che danno vita ad una scissione nel PD, con il MDP, ora confluito in LEU). Nel corso dei 5 anni, l'Italia ha parzialmente recuperato la fase più dura della crisi economica (miglioramento dello spread a 100-120; aumento dell'occupazione), anche se l'economia resta condizionata sia del peso del debito pubblico, che dalla malavita organizzata (che frena investimenti, sviluppo, convivenza sociale), dalla corruzione e dall'evasione fiscale (stimata in circa 130 MLD annui, con alcuni buoni risultati in questi anni). E' migliorata anche la credibilità dell'Italia sul piano internazionale, in ambito europeo (peraltro dominato dall'asse Berlino-Parigi), con Mogherini alla politica estera e Tajani alla presidenza del Parlamento Europeo.

Il **confronto tra i programmi** si può svolgere usando il criterio indicato nel documento dell'AC regionale: **individuare alcuni temi decisivi** e individuare cosa dicono in proposito i partiti

«Non possiamo vivere nella trappola di un eterno presente, quasi in una sospensione del tempo, che ignora il passato e oscura l'avvenire, così deformando il rapporto con la realtà. La democrazia vive di impegno nel presente, ma si alimenta di memoria e di visione del futuro». L'incapacità di rileggere il passato e guardare al futuro si riflette in un impoverimento del presente, sminuendo progettualità, iniziativa e capacità di intervento (Mattarella, Messaggio di fine anno, dic. 2017).

Nella tabella seguente sono schematizzate le proposte dei principali coalizioni e partiti

CD= centro destra; FI= Forza Italia; L= Lega; FdI=Fratelli d'Italia; NCD=Nuovo CentroDestra; Al Centro Destra sono dedicate due colonne perché vi sono diverse differenze tra FI e Lega (che pure si presentano coalizzate). --- M5S= Movimento 5 stelle;

CS=Centro sinistra; PD=Partito Democratico; +Europa; Insieme; Civica Popolare ---- LEU=Liberi e Uguali

La riga relativa all'Europa è evidenziata perché si tratta di una questione decisiva per i riflessi che ha su tutte le altre politiche, anche interne.

Questioni principali	Lega – FdItalia <i>in coalizione CD</i>	Forza Italia – Noi x Italia	M5S	Partito Democratico <i>in coalizione con 3 piccole formazioni (CS)</i>	Liberi E Uguali
Lavoro - povertà	Riduzione fiscale imprese	Riduzione fiscale imprese	Reddito di cittadinanza Riduzione fiscale Investimento nuovi lavori e nuove tecnologie Messa in discussione della rappresentanza sindacale	Reddito di inclusione - Sgravi fiscali x imprese che assumono – aumento risorse per la povertà – aumento flessibilità oraria per lavoro femminile, maternità e cura familiari - Legge su rappresentanza sindacale – fissazione di un salario minimo per chi non ha contratto nazionale	Reddito di inclusione Da sviluppare - Abolire il Jobs act e il lavoro precario, per contratti a tempo indeterminato Investimenti per la sicurezza di territorio, scuole, case, innovazione tecnologica
Famiglia	Flat tax (15%) Aumento servizi per famiglie italiane Abolizione legge fornero Bonus figli Revisione obbligo vaccini	Flat tax (23%) Riduzione fiscale Pensioni x tutti a 1000e Correzione legge Fornero Mantenere obbligo vaccini	Sostegni economici alle famiglie con bimbi Superamento legge pensioni Revisione obbligo vaccini	Aumento detrazioni fiscali x figli a carico – congedo padri – bonus mamma -Riduzione tasse in rapporto alla riduzione dell'evasione (“patente fiscale”) Possibile anticipo pensione Pensione di garanzia per i giovani	Aumento welfare, specie per la sanità Lotta evasione fiscale
Educazione scuola	Federalismo scolastico (regionale)	Correzione “Buona scuola”	Superare “Buona scuola” (aumento spesa x istruzione, abolizione precariato)	Continuare “Buona scuola” Crescita digitale e assunzione ricercatori – investimenti in università	Forte aumento investimenti Abolizione tasse universitarie
Integrazione immigrati	Contrari – respingimenti (“no all’invasione”) Anti integrazione (“prima gli italiani”)	Frenare il fenomeno	Frenare il fenomeno No sbarchi – sviluppo vie legali di accesso -Maggiori controlli sul territorio - rimpatri	Governare il fenomeno – ridurre sbarchi – sviluppo vie legali di accesso -promuovere integrazione – legge sulla cittadinanza	Governare il fenomeno, favorire accoglienza, promuovere integrazione - sistema europeo di asilo

Questioni principali	Lega – FdItalia <i>in coalizione CD</i>	Forza Italia – Noi x Italia	M5S	Partito Democratico (<i>in coalizione con 3 piccole formazioni CS</i>)	Liberi E Uguali
Legalità	Lotta a evasione fiscale	Lotta a evasione fiscale	Lotta a corruzione Aumento forze dell'ordine e nuove carceri	Lotta a evasione fiscale Piano educativo e culturale contro le mafie	Lotta a evasione fiscale Piano educativo e culturale contro le mafie
Pace	Rafforzamento esercito Leva obbligatoria	Rafforzamento esercito		Ruolo italiano nel Mediterraneo - Missioni di pace con UE e Nato – sostegno a politiche di aiuto internazionale in Africa – servizio civile per tutti	sostegno a politiche di aiuto internazionale in Africa
ambiente	Green economy Riduzione tassa rifiuti	Protezione animali Restauro coste Efficienza rete elettrica	Green economy – 100% energia da fonti rinnovabili Eliminazione inceneritori Bonifiche aree inquinate	Green e Blue economy – decarbonizzazione ; 50% di rinnovabili entro il 2030 – riduzione plastica - Conferma accordi di Parigi sul clima	Piano per l'ambiente Eliminazione energie fossili nel 2030
Europa	Contrari(sovranismo) No al vincolo del 3% di deficit Uscita da euro	Meno vincoli europei, revisione trattati, prevalenza diritto italiano	Modifiche agli accordi (?) Uscita dall'euro (?)	Sviluppo integrazione Ruolo italiano nel Mediterraneo	Sviluppo integrazione con modifiche
altro			Meno burocrazia Taglio costi politica Riduzione del debito pubblico di 40 punti in 10 anni	Riduzione del debito pubblico al 100% del Pil in 10 anni (al momento è al 132%)	
Soggetto politico	L: Leader Salvini, dissidio interno con Bossi e Maroni, spostamento ideologico a destra; da secessione Nord a nazionalismo . approccio populista. Vicenda di corruzione interna Fdi: divisioni interne e passaggi a L e FI - Rapporto con CPound e FN ?	Leadership di Berlusconi, indebolita anche dalla sua incandidabilità, ma visto come argine 'moderato' a L e Fdi (ed Europa). Molto efficiente come comitato elettorale, specie nell'ambito di imprenditori e professionisti	Leader DiMaio Marca molto la "differenza" rispetto a tutti gli altri partiti Turbolenze interne e poca trasparenza circa la gestione del movimento, dopo l'uscita di Grillo; tensioni tra i 'moderati' orientati al governo e i sostenitori della linea originaria anti-sistema. Molto efficace sui social e nella comunicazione digitale	Leader Renzi, crisi di immagine del leader, che però ha rafforzato il suo controllo sul partito (con l'uscita di buona parte dell'area di sinistra) e sulle candidature. E' l'unico partito che ha una (debole) struttura democratica interna	Leader Grasso, presidente del Senato, nato poco prima della fine della legislatura, Leu è una formazione che raggruppa alcuni nuclei della sinistra ed una parte del gruppo parlamentare uscito dal PD